D
la Repubblica

Confini
SAPPIAMO GUARDARE OLTRE NOI STESSI?

Economia
IL LUNGO VIAGGIO DI UNA NOCE DI COCCO

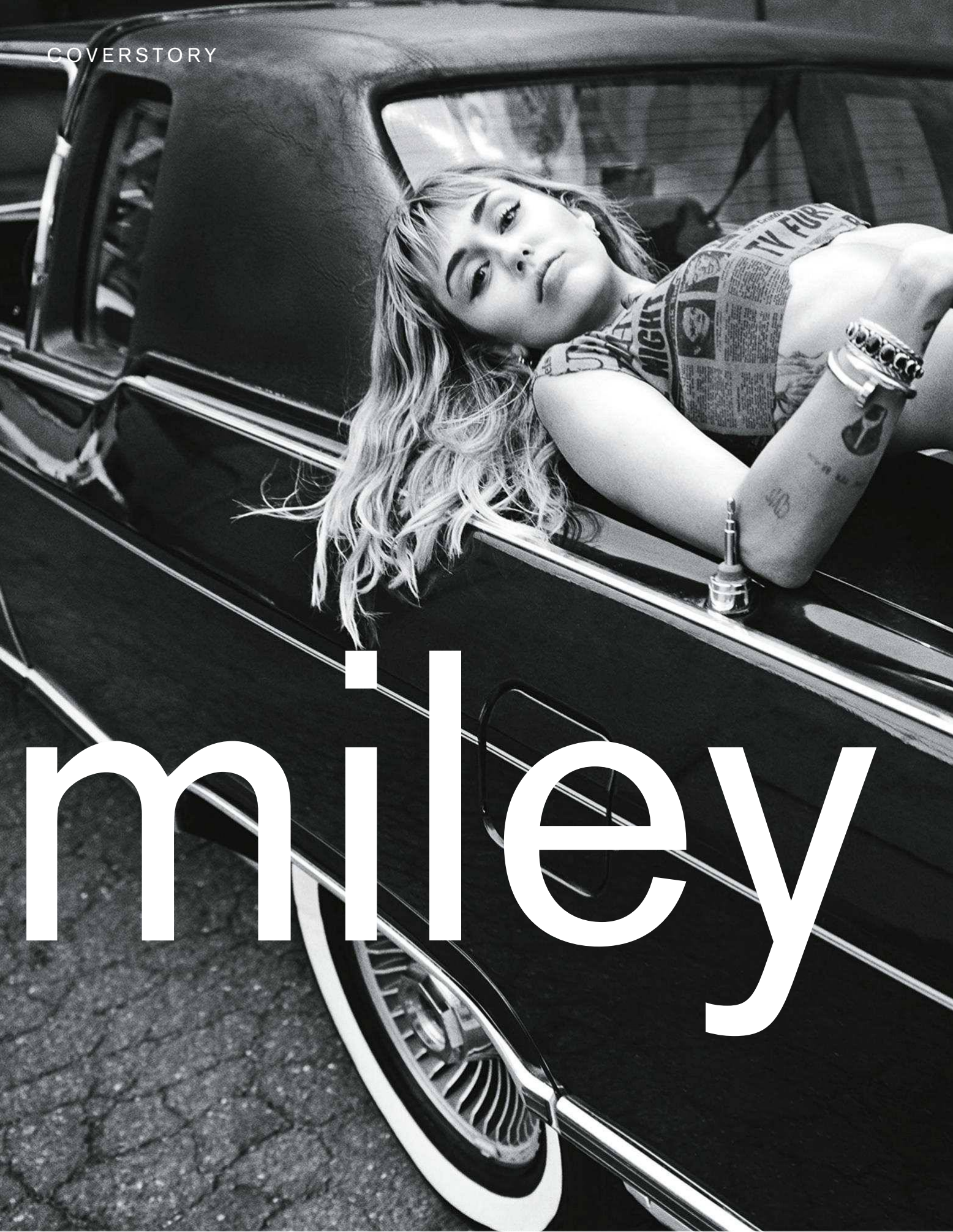
Genitori e figli
SE LA POLITICA CI METTE CONTRO

Miley Cyrus e la libertà infinita delle donne

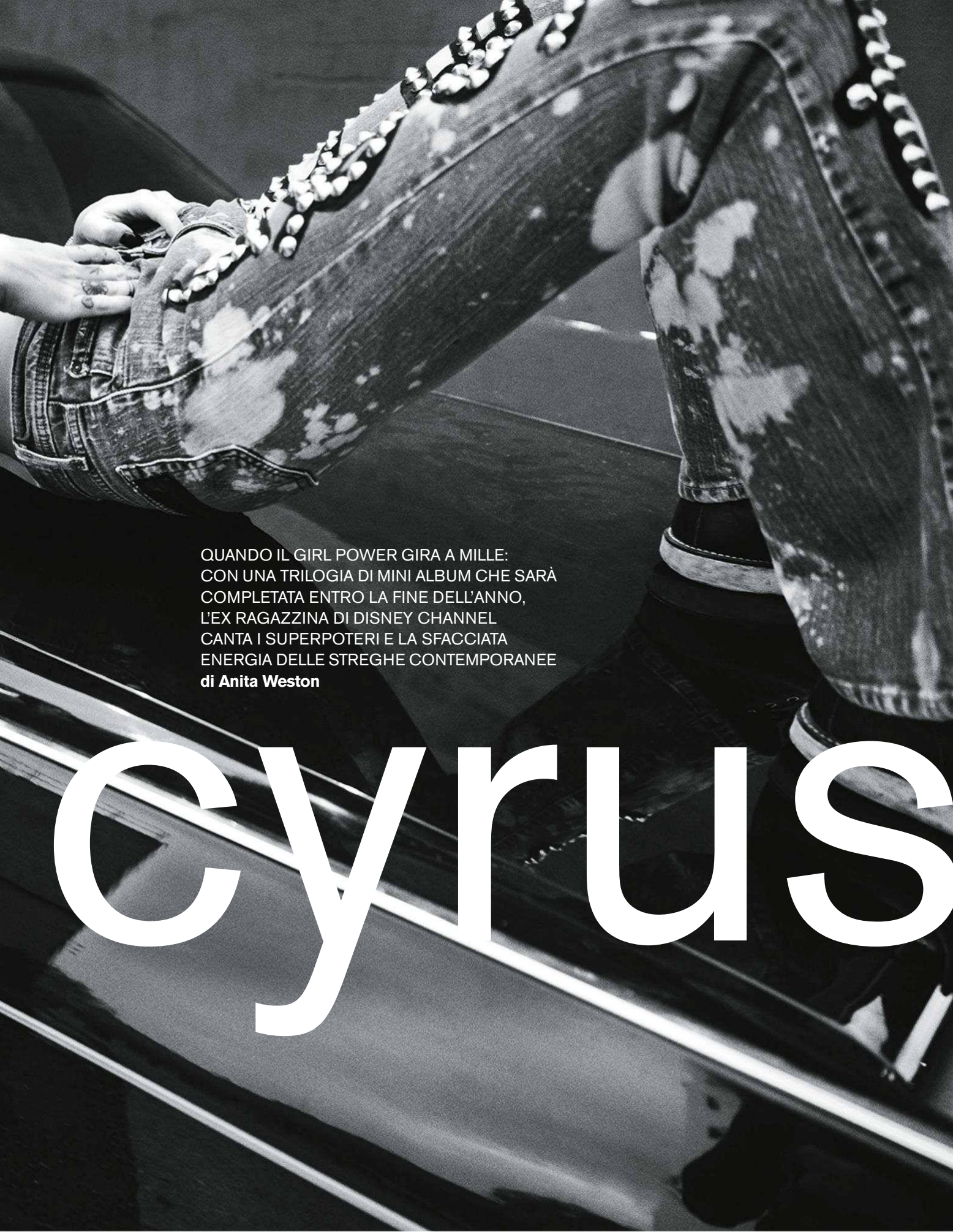
IO POSSO TUTTO

Miley Cyrus, 26 anni, pop star Usa provocatoria e geniale, ha pubblicato da poco il suo nuovo album *She is Coming*.

ANNO 24° N.1150 - 27 LUGLIO 2019 SETTIMANALE, SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO - DA VENDERSI ESCLUSIVAMENTE CON IL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA" - SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27/02/2004-ROMA



miley



QUANDO IL GIRL POWER GIRA A MILLE: CON UNA TRILOGIA DI MINI ALBUM CHE SARÀ COMPLETATA ENTRO LA FINE DELL'ANNO, L'EX RAGAZZINA DI DISNEY CHANNEL CANTA I SUPERPOTERI E LA SFACCIATA ENERGIA DELLE STREGHE CONTEMPORANEE

di Anita Weston

cyrus

Oggi si definisce una persona queer in una relazione etero con Liam, suo marito. A cui ha dedicato una ballata sull'adrenalina, lo stupore e lo smarrimento provocati dall'essere amati

SHE'S COMING, ECCOLA CHE ARRIVA, come una nuova Captain Marvel, a celebrare il corpo e l'energia femminile. Una tutina aderente di lattice rosso fuoco con la vagina dentata, stivali *over the knee* con tacco a spillo, artigli, visiera e capelli bagnati: è l'ultima provocatoria versione di Miley Cyrus nel videoclip di *Mother's Daughter*, dove canta "*I'm a freak, I'm nasty, I'm evil*": un invito - "*Hallelujah!*" - a essere se stesse, a riprendere possesso del proprio corpo e a ribellarsi agli stereotipi. Con lei il modello transgender disabile Aaron Philip, la skateboarder Lacey Baker, la piccola attivista Little Miss Flint, la modella Vendela, la ballerina di burlesque Amazon Ashley e sua madre, Tish Cyrus, in Chanel: a rappresentare maniere diverse di essere - e di sentirsi - donne. *She Is Coming* è il nome del suo ultimo EP, a cui seguiranno *She Is Here* e *She Is Everything* per completare alla fine dell'anno la trilogia S*he Is: Miley Cyrus*. L'album, che si avvale della collaborazione di star dell'hip hop come Ghostface Killah, Swae Lee e Mike WiLL Made-it sarà al di là dei generi musicali, una collisione tra elementi pop, psichedelici e hip hop. «Abbiamo mischiato l'hyper pop culture con quella lo-fi», racconta Cyrus, «perché io non "sono" né l'una, né l'altra. Mi piace sperimentare. Essere senza genere, come nella vita, ma fedele a me stessa. Il mio processo creativo è ispirato da esperienze di vita, non costretto dagli standard dell'industria», una dichiarazione liberatoria per chi è finita nella macchina dello star system da quando era bambina.

Per lei la parola "*She*" non è un mero pronome femminile. È politica. «Rappresenta il potere. Le "lei" della mia vita sono state le persone più forti, stabili, sfacciate e coraggiose. Quindi quel "*she*" non rappresenta solo il genere femminile ma uno stato di potere. Guido un'auto molto veloce che si chiama *She*, è una scheggia e mi porta dove voglio andare, quindi per me rappresenta la potenza. Oggi le donne si stanno riprendendo quello che è loro grazie al femminismo: *She Is Coming* è il potere della "*she-ro*" (gioco di parole con *She-hero*), l'eroina femminile. Mio padre mi ha chiamato proprio così l'altro giorno, *she-ro*, ed è quello che voglio essere. Voglio che tutti gli uomini della mia vita mi considerino così o come una She.E.O, (gioco di parole con CEO), una boss che controlla il proprio destino». Miley ha l'energia dirompente di una Madonna 2.0 e la sua sessualità esplode in modo travolgente. Guai a contrastarla. Non a caso il coro canta "*Don't fuck with my freedom/ I came up to get me some*". «Nessuno dovrebbe cercare di rubarti la libertà e nessuno dovrebbe cercare di mettere un'etichetta su quello che puoi o non puoi fare con il tuo corpo o peggio ancora di cambiarti», dice. L'indipendenza, l'insofferenza verso qualsiasi tipo di coercizione, è sempre stato uno dei suoi cavalli di battaglia. «L'altra sera stavo cantando *I Can't Be Tamed* (non posso essere addomesticata, ndr) e ho capito che ho cantato la stessa canzone per 15 anni, perché a 15 anni tutte le mie canzoni parlavano proprio di questo, di ragazzi che volevano cambiarmi e ogni volta che ci provavano li lasciavo». In *Mother's Daughter*, un omaggio sfacciato alla Britney Spears - con cui ha collaborato per la canzone *SMS Bangerz* - di *Oops...I did It Again*, Cyrus mette sul piedistallo anche la donna eretica, la strega, pericolosa proprio perché rifiuta di essere controllata. «Il fatto è che ci hanno chiamato streghe perché siamo persone magiche, guariamo e creiamo la vita. E naturalmente anche per pura invidia. Quindi grido "*Hallelujah, sono una strega, sono una*

In apertura e in queste pagine Foto courtesy Sony Music.

Miley Cyrus (Destiny Hope Cyrus) è nata 26 anni fa nel Tennessee.

Da sinistra: con il marito Liam Hemsworth; al Glanstonbury Festival come Ashley O; a una serata del Metropolitan Museum di New York; con Mark Ronson, ancora al Glanstonbury.

strega Hallelujah". È un modo per privare quella parola del senso offensivo e trasformarla. Per mostrare alle persone che quello di cui hanno davvero paura è il potere delle donne». In questo senso lavorare con la star delle drag queen, Ru Paul, è stato l'esperienza migliore che le potesse capitare, "meglio che lavorare con Dio in persona". Insieme in *Cattitude*, formano una *power couple* felina. «Lei è Dio», dice. «Non c'è nessuno al suo livello e la ragione per cui è lei una dea è che la sua predicazione e i suoi insegnamenti sono come una religione: mi fanno sentire la più forte. La religione ci fa sentire completi e senza paura e quando guardo gli show di Ru non c'è nulla che non mi senta di fare. Lei ti ripete ogni giorno che sei tutto e puoi essere tutto quello che vuoi, toglie alle parole qualsiasi negatività e le trasforma in humour. È una cosa che faccio anch'io, perché ridere di qualcuno - e non con qualcuno - ferisce. La vita è divertente e la sua visione è la migliore».

Il suo account Instagram è seguito da 95 milioni di fan. Per promuovere *She Is Coming*, Cyrus ha usato gli ASMR (Autonomous Sensory Meridian Response), minivideo che impazzano selvaggiamente su YouTube, producendo una sensazione rilassante, come quella provocata da qualcuno che ci passa le dita tra i capelli. In uno di questi "accarezzatori del cervello", Cyrus si strofina un frutto sul collo, poi appare una banana coperta di zuccherini colorati, poi si spreme del succo in bocca. Perché questa scelta? «Mi piace guardare alla cultura giovanile, quello che i ragazzi fanno viralmente, adottarla, fare parte della conversazione, di quello che accade ora. Gli ASMR sono decollati alla grande, persino Spotify ha delle playlist con gli ASMR adesso. Il mio preferito è quello con Paris Hilton che sbuccia una pannocchia di mais e dice: "Ci sono peli di pannocchie ovunque". Magari diventeranno virali anche i miei». Qualche settimana fa al festival di Glastonbury, in Inghilterra, s'è presentata nelle vesti della popstar Ashley O, il personaggio che ha interpretato in un episodio di *Black Mirror* in uno spiazzante amalgama di arte e vita. I fan erano al settimo cielo. «Sono sempre stata una fan di *Black Mirror*», racconta. «Ho guardato ogni singolo episodio di ogni singola stagione. Credo che Charlie (Brooker, il creatore della serie, ndr) sia veramente un genio per il modo in cui scrive questi episodi, perché la tecnologia è al centro delle nostre vite. È il modo in cui facciamo tutto, non riguarda solo la comunicazione. Il mio mondo è tutto dentro il mio telefono. Credo che il dibattito su dove ci sta portando la tecnologia, non solo a livello personale ma anche in altri ambiti, come l'industria musicale, sia molto importante».

Miley Ray Cyrus è nata a Franklyn, Tennessee 26 anni fa. I suoi genitori erano convinti che sarebbe diventata qualcuno e la chiamarono Destiny Hope, ma la bambina sorrideva a tutti così Miley (da "*smiley*") è diventato il suo nickname. La profezia si è avverata precocemente. A 11 anni era già famosa grazie al ruolo di Miley Stewart/Hannah Montana nella sitcom di Disney Channel, *Hannah Montana*: era la ragazzina amata dagli adolescenti - e dai loro genitori - di tutto il mondo. Ma il suo talento si è manifestato soprattutto nella mu-

Foto di N. Westervelt/NYT/Contrasto - J. C Ryan/AP - S. Lovekin/Shutterstock - M. Shenley/CP/Contrasto

Il suo account Instagram è seguito da 95 milioni di fan. Per promuovere *She Is Coming* ha usato gli ASMR, minivideo che impazzano su YouTube. Perfetti per sensazioni rilassanti e carezzevoli

sica, grazie a una voce che, influenzata dalla madrina Dolly Parton, ha un timbro e un'estensione particolare. «Il suo tono è inconfondibile. Chiudi gli occhi e sai che è Miley», dice la sua amica Ariana Grande.

Oltre a *She Is Coming*, ha registrato 6 album, *Meet Miley Cyrus* (2007), *Breakout* (2008), *Can't Be Tamed* (2010), *Bangerz* (2013), *Miley Cyrus and Her Dead Petz* (2015), *Younger Now* (2017). Animalista convinta, si è sempre attorniata di bestiole, tra cui anche porcellini che dormono felicemente sul divano del soggiorno. È diventata vegana dopo aver visto come preparano il sushi al ristorante. «Avevo un pesce palla molto intelligente, quando rientravo a casa - ed ero anche piuttosto fatta- il pesciolino si avvicinava alla parete dell'acquario ed era entusiasta di vedermi, esattamente come il mio porcellino. Gli animali sono orientati al cibo. L'amore viene da lì. Un giorno sono andata in un sushi-bar con dei miei amici e servivano... un pesce palla. E ho pensato: "No, questo è un animale intelligente, non posso"».

A 14 anni Cyrus ha dichiarato alla mamma di essere pansessuale dicendo: «Non voglio etichette! Sono pronta ad amare quelli che mi amano per quello che sono! Sono aperta». Quest'apertura si è concretizzata in impegno civile. Qualche anno fa ha promosso la Happie Hippie Foundation, no profit LGBTQ che aiuta a combattere le ingiustizie affrontate da ragazzi senzatetto, LGBT e altre minoranze a rischio bullismo. Oggi si definisce "una persona queer in una relazione etero" con l'attore Liam Hemsworth, suo marito, a cui ha dedicato *The Most*, una ballata sull'adrenalina, lo stupore e lo smarrimento che derivano dall'essere amati: "*All that you are is all I ever need / I don't know why you still believe in me*". «Quello di cui sono innamorata esiste su un piano spirituale, non ha nulla a che fare con la sessualità», dice.

Lo scorso novembre, mentre Cyrus girava *Black Mirror* in Sudafrica, la sua casa di Malibu è stata rasa al suolo da un incendio. Per fortuna Hemsworth è riuscito ad evacuare il piccolo zoo dove avevano trovato riparo maiali, cavalli, gatti e cani. «Ho provato rabbia, sollievo, tristezza. Pensavo che non l'avrei mai superato, che non sarebbe mai finita, ma sono riuscita a guarire: il cervello si è abituato a immaginare che i peggiori scenari possibili continuino ad accadere», dice. L'esperienza le ha comunque cambiato la vita: un mese dopo Miley e Liam si sono sposati. «Quando provi quello che ho provato io, è come una colla. Tu e l'altro diventate le uniche persone al mondo che possono davvero capire. Credo che sia magico. Avevamo perso tutto dal punto di vista materiale ma abbiamo trovato un nuovo legame». Oggi Cyrus è impegnata nel tour estivo tra Europa e Stati Uniti. «Voglio sicuramente fare più spettacoli», dice entusiasta. «Ma vorrei muovermi tenendo unita la mia famiglia. Oggi credo di riuscire a farlo, in un modo che non mi era possibile prima». ■